REGOLAMENTO TECNICO 2025
FIH
DISCIPLINA HOCKEY A 5 outdoor

PREMESSA

Il presente REGOLAMENTO TECNICO disciplina la partecipazione della **FIH** al Trofeo CONI 2025 nel rispetto degli articoli di cui è composto il Regolamento Generale elaborato dal CONI e pubblicato sul sito istituzionale al seguente link https://www.coni.it/it/trofeoconi/edizione-estiva.html

Il Trofeo CONI è un progetto nazionale di attività sportiva giovanile under 14, con cadenza annuale, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano promosso in sinergia con le FSN/DSA.

L'obiettivo del progetto è implementare la collaborazione tra il CONI e le FSN/DSA/EPS nel diffondere le iniziative volte a valorizzare l'attività sportiva giovanile.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La **FIH** partecipa al Trofeo CONI 2025 con la disciplina **HOCKEY A 5 outdoor**

Il progetto è riservato:

- agli atleti **nati dal 2011 al 2015.** (atleti-atlete 2011 solo due in lista)
- agli atleti tesserati alle ASD/SSD in regola con l'iscrizione al Registro CONI.
  N.B. Le ASD/SSD possono essere affiliate anche ad un EPS, purché quest'ultimo abbia attiva una convenzione con la FSN/DSA di riferimento della disciplina per la quale si partecipa al progetto.
  Prestiti Promozionali
  o È valido solo per il Trofeo CONI 2025, è consentito solo tra ASD della stessa regione e terminerà con la relativa Finale nazionale
  o Non ci sono limiti di numero di prestiti che un sodalizio può ricevere/concedere.
  o Un atleta già dato in prestito annuale può essere concesso in prestito promozionale per il Trofeo CONI dal sodalizio che lo ha ricevuto in prestito annuale dopo aver ricevuto il consenso scritto del sodalizio di appartenenza.

Ai fini della partecipazione al Trofeo CONI, per l'identificazione della Regione dell'atleta vale l'indirizzo dove ha sede la società di appartenenza dell'atleta stesso.

L'effettiva partecipazione al Trofeo CONI di ogni FSN/DSA che ha aderito a livello nazionale è subordinata all'adesione al progetto con almeno 10 Regioni, senza ammissione di deroghe *(Rif. Art.4 Regolamento Generale Trofeo CONI 2025).*

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- Selezione Provinciale (ove possibile)
- Fase Regionale
- Fase Nazionale

SELEZIONI PROVINCIALI E/O FASE REGIONALE

SELEZIONI PROVINCIALI (ove possibile) – Rif. Art. 9 Regolamento Generale Trofeo CONI 2025

- *Periodo di svolgimento:* ***entro il 31 maggio 2025***
- *Modalità di svolgimento:* **Le modalità di svolgimento della fase provinciale, è demandata ai Comitati/Delegazioni Regionali FIH che tramite il loro referente regionale nominato, provvederanno all'organizzazione dell'attività, nei modi e nelle forme che riterranno opportune sulla base del numero delle squadre partecipanti e della specifica realtà territoriale, nel rispetto del Regolamento Generale e del Regolamento Tecnico del Trofeo Coni 2025.**

o ***La squadra prima classificata alla fase provinciale accederà a fase regionale.***

FASE REGIONALE – Rif. Art. 10 Regolamento Generale Trofeo CONI 2025

- *Periodo di svolgimento:* ***entro il 30 giugno 2025***
- *Modalità di svolgimento:* **Le modalità di svolgimento della fase regionale è demandata ai Comitati/Delegazioni Regionali FIH che tramite il loro referente regionale nominato, provvederanno all'organizzazione dell'attività, nei modi e nelle forme che riterranno opportune in base al numero delle squadre partecipanti e della specifica realtà territoriale nel rispetto del Regolamento Generale e del Regolamento Tecnico del Trofeo Coni 2025.**

o ***La squadra prima classificata al torneo regionale accederà alla Finale Nazionale.***

A conclusione delle Fasi Regionali, le strutture regionali delle FSN/DSA devono attenersi all'invio dei dati dei partecipanti alla Finale Nazionale al CR CONI di riferimento e al Referente Tecnico Nazionale della FSN/DSA, secondo le tempistiche riportate all'Art. 11 del Regolamento Generale del Trofeo CONI:

- **entro il 9 luglio 2025**: conferma della composizione NUMERICA della rappresentativa regionale di ogni singola disciplina con indicazione del genere e delle taglie di atleti e accompagnatori.
- **entro il 25 agosto 2025**: eventuali defezioni complete o parziali rispetto ai dati comunicati alla suddetta scadenza (09 luglio) i nominativi di atleti e accompagnatori delle rappresentative regionali delle singole discipline che parteciperanno alla Finale Nazionale.
- **entro e non oltre l'8 settembre 2025:** eventuali cambi nome di atleti e accompagnatori delle rappresentative mantenendo invariato il genere (sostituzione di M con M e di F con F)

FASE NAZIONALE

Si rimanda all'Art. 13 del Regolamento Generale del Trofeo CONI 2025 per le informazioni su sede e data di svolgimento della Finale Nazionale.

Si specifica che:
- **La composizione della squadra che prenderà parte alla Finale Nazionale:** Ogni squadra dovrà essere
formata da un tecnico accompagnatore e da un numero minimo di 7 giocatori ad un numero massimo di 10 (5 giocatori e 5 riserve) di cui
almeno uno è il portiere;
Le squadre nella loro composizione dovranno rispettare i criteri indicati nel paragrafo successivo "REGOLE DI GIOCO – Regolamento Tecnico Hockey a 5 outdoor"

N.B. si specifica che, nel caso del 2° accompagnatore regionali, il CONI si fa carico dei costi di un solo accompagnatore per Federazione; i costi di viaggio (ad eccezione dei bus messi a disposizione dei Comitati Regionali CONI), vitto e alloggio del 2° accompagnatore sarà a carico della Federazione.

- **Il costo del trasporto delle attrezzature sportive non è a carico del CONI.**

❖ **Impianto di gara.**
- Il terreno di gioco deve avere una superficie pari a:
  - Lunghezza: da mt. 36 a mt. 44.
  - Larghezza: da mt.18 a mt.25.
- Sono ammesse le superfici **in erba sintetica**, compresa l'erba sintetica omologata per i campi di calcio o di Tennis.

❖ **Porte:**
- Sono consentite porte di gioco aventi le seguenti misure interne:
  a) mt. 3.66 x mt. 2,14 (corrispondenti alle porte regolamentari da hockey prato)
  b) mt. 3.00 x mt. 2.00 (corrispondenti alle porte di hockey indoor);

❖ **Area di Tiro:**
- Di fronte ad ogni porta sarà tracciata una linea lunga quanto la lunghezza della porta, parallela alla linea di porta e ad una distanza di metri 9 dalla stessa.
- I metri 9 saranno misurati dallo spigolo interno dei pali della porta al bordo esterno di questa linea. Gli estremi di questa linea saranno congiunti alla linea di fondo mediante quarti di cerchio aventi per centro lo spigolo interno dei pali della porta.
- La superficie delimitata da queste linee, comprese le linee stesse, sarà chiamata area di tiro.

❖ **La Palla:**
- Sono ammessi tutti i tipi di palla approvati dalla F.I.H. per l'hockey su prato.

❖ **I Bastoni:**
- Sono ammessi tutti i tipi di bastone approvati dalla F.I.H. per l'hockey su prato.

❖ **I criteri per definire la classifica per Regione:**
- Riferimento alle carte Federali della FIH

PREMIAZIONI:
Le premiazioni avverranno sui campi di gara al termine di ogni competizione.
Saranno premiati gli atleti delle prime tre Regioni classificate, secondo i criteri di classifica previsti dal presente Regolamento.

Non sono ammessi ex aequo. Le FSN/DSA dovranno prevedere prove di spareggio.

COSTI

- **Rif. Art.12 Regolamento Generale Trofeo CONI 2025.** I costi per lo svolgimento delle Selezioni Provinciali e delle Fasi Regionali del Trofeo CONI sono a carico delle singole FSN/DSA

- **Rif. Art.20 Regolamento Generale Trofeo CONI 2025.** Il CONI si farà carico dei costi riferiti al viaggio, vitto e alloggio delle rappresentative regionali (atleti e 1 accompagnatore per Federazione) e del Referente Nazionale individuato dalla Federazione per il Trofeo CONI, al materiale di premiazione e alla divisa delle rappresentative regionali (Rif. art.14).

  Le FSN/DSA si faranno carico delle spese inerenti all'eventuale medico sportivo, qualora previsto dal relativo sport/disciplina, dei costi per i giudici di gara, gli arbitri, i cronometristi, gli accompagnatori aggiuntivi, oltre a quanto indicato nell'art 14, ed il personale di staff, nonché dei costi per il trasporto delle attrezzature sportive non reperite in loco. Si specifica che le spese a carico della Federazione per gli accompagnatori aggiuntivi sono: costi di viaggio (ad eccezione dei bus messi a disposizione dei Comitati Regionali CONI), vitto e alloggio.

  Sarà inoltre a carico delle FSN/DSA ogni eventuale costo organizzativo che deriva dalle modifiche effettuate oltre la data di scadenza indicata nell'art. 11, con particolare riferimento a cancellazioni/defezioni di partecipanti oltre la data del 25 agosto 2025 per cui l'organizzazione centrale si è già impegnata con l'acquisto di servizi di viaggio e pernotto.

REGOLAMENTO HOCKEY A 5 outdoor MISTO

TROFEO CONI 2025

Sommario

ART. 1 SQUADRE 7
ART. 2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE GIOCATORI 7
ART. 3 SOSTITUZIONI 8
ART.4 DURATA DELLA GARA E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO 8
ART. 5 SORTEGGIO 9
ART. 6 ARBITRI 9
ART. 7 TERRENO DI GIOCO 10
ART. 8 PORTE 10
ART. 9 AREA DI TIRO 10
ART. 10 LA PALLA 10
ART. 11 I BASTONI 10
ART. 12 CONDOTTA DI GIOCO 11
ART. 13 TIRO DI PUNIZIONE 12
ART. 14 TIRO DI ANGOLO CORTO 13
ART. 15 TIRO DI RIGORE 14
ART. 16 PALLA FUORI DEL TERRENO DI GIOCO 14
ART. 17 RINVIO AD ALTRO REGOLAMENTO 15
ART. 18 COSTI 15

ART. 1 SQUADRE

a) La gara viene giocata da due squadre a composizione mista. Non più di cinque (5) giocatori/giocatrici (di cui una/o è il portiere) per ciascuna squadra prendono parte al gioco contemporaneamente. Il portiere dovrà essere sempre equipaggiato con lo specifico abbigliamento protettivo previsto per il ruolo.

La composizione di ogni squadra dovrà rispettare i seguenti criteri:

- **Almeno 2 RAGAZZE (femmine), in campo.**
- **Almeno una RAGAZZA (femmina) in panchina.**
- **Non più di 2 atleti/e del 2011 in lista.**

b) Ad ogni squadra è consentito avere a disposizione un massimo di 5 atlete/i di riserva, in panchina per effettuare le sostituzioni. Si ribadisce che nella lista giocatori potranno essere presenti non più di 2 atlete-i del 2011.

ART. 2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE GIOCATORI

Il portiere dovrà essere sempre equipaggiato con lo specifico abbigliamento protettivo previsto per il ruolo.

Ai giocatori in campo è consigliato l'uso di parastinchi e paradenti.

Il difensore, nel corner corto, deve indossare obbligatoriamente una maschera protettiva per il viso.

ART. 3 SOSTITUZIONI

La sostituzione dei giocatori può avvenire in qualsiasi momento salvo il periodo compreso tra la concessione e il termine di un tiro di angolo corto; durante tale periodo è autorizzata solo la sostituzione del portiere della squadra in difesa nel caso in cui sia infortunato o sia stato espulso. Le sostituzioni devono avvenire nei pressi del centro del campo.

Un giocatore sostituito può rientrare in campo per successive sostituzioni.

Non è permesso ad una squadra di iniziare una gara o di proseguirla se non è in grado di schierare sul campo almeno tre (3) giocatori contemporaneamente.

Se durante il gioco una squadra dovesse trovarsi con meno di tre (3) giocatori, l'incontro sarà interrotto e verrà dichiarata vincitrice la squadra avversaria con il punteggio di 2-0 (due MATCH a zero) o con quello più favorevole acquisito sul campo.

RACCOMANDAZIONE AI TECNICI E AI DIRIGENTI

È auspicabile che ogni giocatore iscritto in elenco abbia modo di giocare il tempo sufficiente per farlo sentire parte della squadra e renderlo partecipe dell'esito della gara.

ART.4 DURATA DELLA GARA E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Gli incontri saranno disputati su tre tempi (match) di dieci minuti con pausa di tre minuti (3') tra un tempo e l'altro.

Il risultato dell'incontro sarà la somma dei risultati dei tre match. Per ogni match vinto o pareggiato sarà assegnato un (1) punto. Nessun punto sarà assegnato in caso di sconfitta.

Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella riportata di seguito:

COMBINAZIONE RISULTATI	RISULTATO DELL'INCONTRO
Vittoria in tutti e tre i match	3 – 0
Un match in pareggio e due vinti	3 - 1
Due match in pareggio e uno vinto	3 - 2
Pareggio in tutti e tre i match della gara	3 – 3
Due vittorie di una squadra e una dell'altra	2 - 1
Una vittoria di una squadra, una vittoria dell'altra e un pareggio	2 - 2

Ai fini della classifica saranno assegnati tre (3) punti per la vittoria, un

(1) punto per il pareggio, zero (0) punti per la sconfitta.

ART. 5 SORTEGGIO

Prima dell'inizio della gara sarà effettuato il sorteggio; la squadra vincente il sorteggio avrà diritto alla scelta del campo oppure a dare inizio alla gara.

Per l'inizio del terzo match, avrà diritto di dare inizio al gioco la squadra che l'avrà fatto nel primo match.

Ad ogni fine match dovrà essere effettuato il cambio campo.

ART. 6 ARBITRI

Le gare vengono arbitrate da uno o due arbitri.

ART. 7 TERRENO DI GIOCO

Il terreno di gioco deve avere una superficie pari a:

Lunghezza: da mt. 25 a mt. 44.

Larghezza: da mt 15 a mt. 25.

Sono ammesse le superfici in terra battuta, erba naturale ed erba sintetica, compresa l'erba sintetica omologata per i campi di calcio e ogni altra superficie liscia.

ART. 8 PORTE

Sono consentite porte di gioco aventi le seguenti misure interne:

metri 3,66 x metri 2,14 (corrispondenti alle porte regolamentari da hockey prato); metri 3,00 x metri 2,00 (corrispondenti alle porte di hockey indoor).

ART. 9 AREA DI TIRO

Di fronte ad ogni porta sarà tracciata una linea lunga quanto la lunghezza della porta, parallela alla linea di porta e ad una distanza da metri 6 a metri 9 dalla stessa.

La distanza è misurata dallo spigolo interno dei pali della porta al bordo esterno di questa linea. Gli estremi di questa linea saranno congiunti alla linea di fondo mediante quarti di cerchio aventi per centro lo spigolo interno dei pali della porta.

La superficie delimitata da queste linee, comprese le linee stesse, sarà chiamata area di tiro (in seguito denominata "area").

ART. 10 LA PALLA

Sono ammessi tutti i tipi di palla approvati dalla F.I.H. per l'hockey su prato.

ART. 11 I BASTONI

Sono ammessi tutti i tipi di bastone approvati dalla F.I.H. per l'hockey su prato.

ART. 12 CONDOTTA DI GIOCO

È vietato:

- giocare la palla con il lato tondo del bastone;
- partecipare al gioco senza avere in mano il proprio bastone o cambiarlo tra la concessione e il termine di un tiro di angolo corto o di rigore a meno che il bastone non risponda più alle caratteristiche previste.
- usare il bastone in modo tale da costituire pericolo;
- toccare, trattenere o interferire con gli altri giocatori, con il bastone o con i capi di abbigliamento;
- ostacolare o intimidire in alcun modo un altro giocatore; in particolare deve essere sanzionato severamente il colpire o tentare di colpire volontariamente i piedi o qualsiasi altra parte del corpo di un avversario allo scopo di trarne un vantaggio; i giocatori non possono spingere gli avversari a commettere un fallo involontario.
- colpire la palla a mani unite di dritto o di rovescio (hit e reverse hit) in qualsiasi parte del terreno di gioco eccetto per i tiri trascinati bassi di dritto o di rovescio (tiri a mani unite in cui il bastone all'inizio del movimento si trova già a contatto con il suolo).
- prendere parte al gioco da terra o distesi sul terreno di gioco, se ciò può creare pericolo per la propria o l'altrui incolumità, a meno che non sia il portiere all'interno della propria area di tiro;
- colpire la palla quando questa si trova al di sopra delle spalle ad eccezione del portiere o del difensore che è autorizzato ad usare il bastone per arrestare o deviare un tiro in porta a qualsiasi altezza;
- far passare il proprio bastone al di sopra della testa dell'avversario

Non sono mai permessi: gioco violento o pericoloso, perdite di tempo volontarie o qualsiasi comportamento che, a parere dell'arbitro, sia ritenuto scorretto, antisportivo o sleale.

ART. 13 TIRO DI PUNIZIONE.

a) Una punizione viene accordata solo quando un giocatore o una squadra è stata svantaggiata dall'avversario che ha commesso una infrazione alle regole

b) Un tiro di punizione (tiro libero) deve essere eseguito vicino al punto in cui è stato commesso il fallo. Solo quando il tiro di punizione deve essere eseguito dalla squadra in attacco a meno di metri 3 dal limite dell'area di tiro avversaria, la palla deve essere posta nel punto in cui è stata commessa l'infrazione

c) Nessun giocatore della squadra avversaria può trovarsi a meno di metri 3 dalla palla.

d) La palla sarà in gioco quando viene toccata da un giocatore verso un compagno oppure quando viene giocata per se stessi (self pass).

e) Su tiro di punizione in attacco (cioè oltre la propria metà campo) la palla non può essere indirizzata direttamente nell'area di tiro avversaria. Questo sarà possibile solo dopo un passaggio oppure dopo che la palla stessa avrà percorso una distanza di almeno 3 metri.

Sanzioni per tutte le infrazioni:

a) All'interno dell'area di tiro: un tiro di angolo corto o di rigore sarà concesso in favore della squadra in attacco,

b) All'esterno dell'area di tiro: un tiro di punizione o un tiro di angolo corto verrà concesso alla squadra avversaria.

ART. 14 TIRO DI ANGOLO CORTO

Un tiro di angolo corto viene accordato:

a) Per un fallo commesso da un difensore all'interno dell'area di tiro che non impedisca la probabile segnatura di una rete.

b) Per un fallo intenzionale commesso da un difensore all'interno dell'area di tiro contro un avversario che non sia in possesso di palla o che non abbia la possibilità di giocare la palla.

c) Per un fallo di particolare gravità commesso da un difensore nella propria metà del terreno di gioco e all'esterno dell'area di tiro.

d) per l'invio intenzionale della palla oltre la propria linea di fondo da parte di un difensore.

Modalità di esecuzione:

1) Squadra in attacco:

a) Un giocatore spingerà o colpirà la palla facendola scorrere sul terreno da un punto situato sulla linea di fondo a mt. 6 dal palo più vicino della porta, a sinistra o a destra della porta stessa secondo le proprie preferenze; il giocatore dovrà avere almeno un piede all'esterno del terreno di gioco

b) Due compagni dello stesso giocatore dovranno situarsi sul terreno di gioco, con i piedi e i bastoni all'esterno dell'area di tiro.

c) Gli altri giocatori devono trovarsi all'interno della propria area di tiro.

2) Squadra in difesa:

a) Il portiere e un altro giocatore dovranno trovarsi all'interno della propria porta dietro la linea della stessa. Il difensore deve indossare obbligatoriamente una maschera protettiva per il viso.

b) Gli altri giocatori devono trovarsi all'interno dell'area di tiro avversaria.

Nessun tiro in porta potrà essere effettuato, a seguito di un tiro di angolo corto, prima che la palla sia uscita dall'area di tiro.

ART. 15 TIRO DI RIGORE

Un tiro di rigore deve essere concesso alla squadra avversaria:

a) Quando un difensore, all'interno della sua area di tiro, commette una infrazione volontaria nei confronti di un avversario in possesso della palla o per impedire che ne entri in possesso.

b) Quando un difensore commette una infrazione involontaria che impedisce la sicura segnatura di una rete.

Modalità dei "tiri di rigore":

Il rigore sarà uno shoot-out per cui un attaccante partirà in conduzione dalla linea di centrocampo e cercherà di segnare una rete dopo essere entrato nell'area di tiro. Il portiere avversario potrà muoversi dalle linea di porta nel momento in cui l'attaccante parte con la palla. L'attaccante avrà 12 secondi per concludere lo shoot-out.

Il tempo trascorso per l'effettuazione del tiro di rigore deve essere interamente recuperato.

ART. 16 PALLA FUORI DEL TERRENO DI GIOCO

1) Oltre la linea laterale oppure oltre le sponde laterali:

a) La palla viene rimessa in gioco nel punto in cui è uscita, oppure a un metro dallo stesso nel caso ci fossero le sponde laterali, da un giocatore della squadra avversaria di quella del giocatore che ha toccato la palla per ultimo prima che uscisse.

b) Per l'esecuzione della rimessa in gioco, valgono le regole del Tiro di punizione (art. 13)

2) Oltre la linea dl fondo:

a) Quando la palla è Inviata involontariamente da un difensore oltre la propria linea di fondo o di porta, viene concesso un tiro di punizione alla squadra che attacca sulla linea di centrocampo, in corrispondenza del punto in cui è uscita la palla (tiro di angolo lungo).

b) Quando la palla è inviata intenzionalmente da un difensore oltre la propria linea di fondo o di porta e una rete non è stata segnata, verrà concesso un tiro di angolo corto alla squadra avversaria.

c) Se la palla è inviata oltre la linea di fondo dalla squadra in attacco, il gioco viene ripreso con una rimessa dal fondo. La rimessa dal fondo viene effettuata dalla squadra in difesa da un punto sulla linea perpendicolare alla linea di fondo e parallela alle linee laterali che passi per il punto in cui la palla è uscita dal terreno di gioco e a non più di metri 9 dal bordo interno della linea di fondo stessa.

ART. 17 RINVIO AD ALTRO REGOLAMENTO

Tutte le regole di gioco dell'hockey su prato che non siano esplicitamente superate o modificate dalle Regole esposte nel presente Regolamento sono applicabili all'hockey a cinque.

ART. 18 COSTI

- **Rif. Art.12 Regolamento Generale Trofeo CONI 2024.** I costi per lo svolgimento delle Selezioni Provinciali e delle Fasi Regionali del Trofeo CONI sono a carico delle singole FSN/DSA

- **Rif. Art.20 Regolamento Generale Trofeo CONI 2024.** Il CONI si farà carico dei costi riferiti al viaggio, vitto e alloggio delle rappresentative regionali (atleti e 1 accompagnatore per Federazione) e del Referente Nazionale individuato dalla Federazione per il Trofeo CONI, al materiale di premiazione e alla divisa delle rappresentative regionali (Rif. art.14).

  Le FSN/DSA si faranno carico delle spese inerenti all'eventuale medico sportivo, qualora previsto dal relativo sport/disciplina, dei costi per i giudici di gara, gli arbitri, i cronometristi, gli accompagnatori aggiuntivi, oltre a quanto indicato nell'art 14, ed il personale di staff, nonché dei costi per il trasporto delle attrezzature sportive non reperite in loco. Si specifica che le spese a carico della Federazione per gli accompagnatori aggiuntivi sono: costi di viaggio (ad eccezione dei bus messi a disposizione dei Comitati Regionali CONI), vitto e alloggio.

  Sarà inoltre a carico delle FSN/DSA ogni eventuale costo organizzativo che deriva dalle modifiche effettuate oltre la data di scadenza indicata nell'art. 11.